



13/1/14

x He

67

CB

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

GABINETTO

MBAC-UDCM
GABINETTO
0022521-16/12/2013
Cl. 05.05.00/9

Al Direttore generale per il paesaggio, le belle
arti, l'architettura e l'arte contemporanea
ROMA

e, p.c. Al Capo dell'Ufficio Legislativo
SEDE

Al Min. Plen. Uberto Vanni D'Archirafi
Consigliere Diplomatico dell'On. Ministro
SEDE

MBAC-DR-MOL
3
0000079 13/01/2014
Cl. 34.07.04/38

Al Direttore regionale per i beni culturali e
paesaggistici del Lazio
ROMA

Al Soprintendenza speciale PSAE e per il polo
museale della Città di Roma
ROMA

Al Dott. Gino Famiglietti
Direttore regionale per i beni culturali e
paesaggistici del Molise
presso Palazzo Iapoce
Salita San Bartolomeo n10
86100 CAMPOBASSO

All'Ufficio esportazione
presso Soprintendenza speciale PSAE e per il
polo museale della città di Roma
SEDE

OGGETTO: *Commode* Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri, di proprietà della "Edmond J. Safra Philantropic Foundation", domiciliata in Italia presso lo studio legale dell'Avv. Alessandro Pallottino.

Con la nota prot. n. 10411 del 13 dicembre 2013 la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per il Polo museale della Città

a



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

GABINETTO

di Roma ha comunicato la sospensione temporanea dell'atto prot. n. 9548 del 15 novembre 2013.

La Soprintendenza ha evidenziato, peraltro, che il bene indicato in oggetto è stato donato all'Istituto Pubblico della Reggia di Versailles, dove è prevista la sua esposizione al pubblico.

Per effetto dello scambio di lettere tra il Ministro della Cultura della Repubblica Francese ed il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, note prot. n. CC/17380 del 29 novembre 2013 e n. 22279 dell'11 dicembre 2013 che si allegano alla presente, risulta perfezionato un accordo tra Italia e Francia diretto a prevedere la destinazione della *Commode* nell'idonea sede espositiva di Versailles. Pertanto, allo stato, sussistono le condizioni per il rilascio di autorizzazione all'uscita del bene dal territorio nazionale.

Si prega, pertanto, la S.V. di procedere con cortese urgenza alle determinazioni di competenza.

IL CAPO DI GABINETTO

Cons. Marco Lipari

Liberté Égalité Fraternité
République Française

Ministère de la Culture et de la Communication

La Ministre

29 NOV. 2013



Monsieur Massimo BRAY
Ministre des Biens et activités
culturels
via del Collegio Romano, 27
Roma
ITALIE

Ref: CC/17380

Monsieur le Ministre,

Je vous remercie pour l'accueil chaleureux que vous m'avez réservé à l'occasion du XXXIème Sommet franco-italien du 20 novembre dernier à Rome.

Je me félicite de la qualité des échanges que nous avons une nouvelle fois pu avoir ensemble, qui ont permis de souligner encore davantage à quel point nos deux pays partagent une même vision de la culture.

Je crois profondément que c'est unis que nous pourrons donner à la culture le rôle qu'elle doit jouer dans le contexte difficile que connaît l'Europe aujourd'hui. En ce sens, développer une stratégie culturelle européenne à l'ère numérique est une nécessité, et je sais pouvoir compter sur votre soutien pour y parvenir, notamment dans le cadre de la future présidence italienne du Conseil de l'Union Européenne.

Je me réjouis également que vous ayez pu me confirmer la volonté des autorités italiennes de permettre le transfert de la Commode Gaudreau vers le Château de Versailles dans les meilleures conditions.

En rejoignant les collections publiques nationales, la Commode bénéficiera dès son arrivée en France de la protection patrimoniale conférée aux biens des collections des musées de France. En effet, le Conseil artistique des musées nationaux a accepté le don pour affectation à Versailles lors de la séance du 15 juin 2011. Dès lors, le cadre protecteur de la législation relative aux musées de France s'applique de plein droit à la Commode. L'article L. 451-5 du code du patrimoine prescrit, en effet, que les biens des collections des musées de France appartenant à une personne publique sont inaliénables en raison de leur incorporation dans leur domaine public.

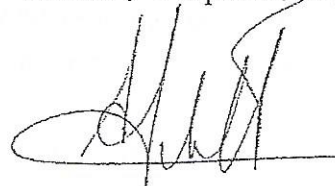
.../...

De plus, la Commode, du fait de son entrée par donation dans les collections, sera couverte par l'inaliénabilité la plus absolue existant dans le droit patrimonial français, conformément à l'article L. 451-7 du code du patrimoine, qui ne permet pas le déclassement des dons et legs.

Pour célébrer ce transfert, un grand événement qui mettrait en valeur la commode pourrait être organisé au sein du château de Versailles. Une fois entrée dans les collections publiques, la Commode pourra évidemment être prêtée à l'occasion d'expositions qui seraient organisées en Italie.

Je suis persuadée que la future présidence italienne du Conseil de l'Union Européenne sera une nouvelle fois l'occasion de travailler ensemble au service de cette Europe de la diversité culturelle que la France et l'Italie appellent de leurs vœux.

Je vous prie de recevoir, Monsieur le Ministre, l'expression de ma haute considération.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Aurélie Filippetti', written over a horizontal line.

Aurélie FILIPPETTI



*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

MBAC-UDCM
SEG. MINISTRO
0022279-11/12/2013
CI. 16.01.00/2

gentile lettera, con Anversa,

desidero ricambiare i sentimenti di sincera amicizia che ha voluto farmi pervenire con la Sua cortese lettera del 29 novembre u.s. e sottolineare come l'intensità degli scambi e la comune visione dei più significativi dossier culturali anche internazionali è testimonianza di un percorso di esemplare vicinanza e amicizia fra i nostri due Paesi.

Non v'è certamente dubbio che potremo superare la difficile situazione che sta affrontando l'Europa solo se ci presentiamo uniti di fronte alle grandi sfide culturali internazionali a partire dalle sollecitazioni che provengono dall'era digitale.

La ringrazio davvero per le indicazioni che ha voluto farmi pervenire circa la protezione patrimoniale assicurata alla Commode Gaudreau/Caffieri e la sua stabile assegnazione al Museo di Versailles, in un prestigioso contesto di tutela pubblica. Si tratta di una opera di elevatissimo valore storico e culturale e mi preme sottolineare come essa costituisca l'esempio concreto di quella perfetta integrazione tra stile francese e italiano che ha permesso ai due Paesi di produrre nei secoli grandi capolavori. In questo senso, ritengo che la Commode sia un elemento significativo del patrimonio culturale tanto italiano quanto francese, capace di esprimere le qualità di una grande scuola artistica comune ai due Paesi.

Sono certo che l'esposizione della Commode a Versailles sarà coronata dal successo che si merita e che la direzione del Museo avrà cura di presentare l'opera come il frutto di una forte collaborazione artistica e culturale italo-francese, sia in termini di realizzazione dell'opera, sia in termini di intesa fra Governi.




*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Sarebbe in proposito particolarmente gradito, quindi, se la didascalia dedicata all'opera potesse fare cenno alla circostanza che la concessione dell'esportazione da parte del Governo italiano, in ossequio alla menzionata collaborazione, costituisce l'attuazione di un apposito accordo con la Repubblica francese, strettamente collegato al percorso storico che ha portato alla realizzazione della Commode.

Sarà senz'altro particolarmente gradito al mio Paese se la Commode, come da Lei offerto, potrà quindi fare oggetto di un prestito ad un Museo italiano di pari levatura a quello di Versailles, nei tempi e nelle modalità che potremo concordare, attraverso contatti diretti fra i Musei interessati.

Colgo l'occasione per farLe pervenire, Signora Ministro, i sentimenti della mia più sincera stima e amicizia, nell'auspicio di presto incontrarLa nuovamente e proseguire le riflessioni sulle tematiche di nostro precipuo interesse sia in chiave europea sia in quello dei rapporti bilaterali.

M. - e L. t. 1


Massimo Bray

S.E. Aurélie FILIPPETTI
Ministro della Cultura e della Comunicazione
PARIGI